

9<sup>o</sup> Concert  
im Saale des Gewandhauses,  
Donnerstags, den 2. December, 1802.

Erster Theil.

Sinfonie, von Haydn.

Scene, von Himmel, gesungen von Mad. Schicht.

Cruda Melide! pronunciasti alfine  
i voti del tuo cor. Del fido Erennio  
tu seguasti il destin. D'amore in  
cambio

a me doni amistà. Debole affetto!  
non sei per questo sen; io ti ricuso.  
Melide, io ti perdono;  
ma non ho cor per accettar tal dono.  
Io mirarti potrei  
in braccio al mio rival? Lieta con lui  
le soavi delizie  
dividerai d'amor? Nò, l'alma mia  
sì poco non t'amò. Serba al tuo core  
l'affetto, che m'offristi;  
io non volli amistà, t'ho chiesto  
amore.

Amor quest' anima  
da te volea;  
da te chiedea  
quest' alma amor.  
L'amistade è un dolce affetto,  
l'amistà conobbi anch'io.

Violin-Concert, v. Kreutzer, gesp. v. Hrn. Campagnoli.

Quartett, von Mozart.

Mandina. Dite almeno in che ma-  
niera —

Biaggio. Non parlar ch'è meglio  
assai!

Mand. Mà che feci meschinella?

Pippo. Che facesti? bagatella!

Stetti là per dir la grossa.

Mand. Tu mi fai diventar rossa.

Ma amor quest' anima  
da te volea,  
da te chiedea  
quest' alma amor.

Se non l'ottenni . . . Ebben, che  
giova adesso

il lagrimar? Eurillo

Melide meritò . . . sì! Egli per sempre  
seco vivrà; morir, morir degg'io.  
Speranze del mio sen, Melide, addio!

Addio, per sempre addio,  
begli occhi del mio ben!

Addio, per sempre addio,  
speranze del mio sen!

Melide tornerà  
col suo pastor,  
nè più mi rivedrà —  
Costanza, o cor! —

Quest' onda sì crudele,  
che m'involò il mio bene,  
termine alle mie pene,  
e al mio amor sarà.

Biag. Ti rinunzio per figliuola.

Mand. Ah non dite tal parola.

Pippo. Io disdico il matrimonio.

Mand. Il Padron m'è testimonio.

Pippo. Testimonio? eh peggio ancor!

Mand. Le gridate che mi fate  
mi riempion di stupor.

Biag. Quella vesta —

1198

9 Billets franc